



COMUNE DI SESTO AL REGHENA

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Articoli 175 e 193 del D. Lgs 267 del 18.8.2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio Previsione 2019 - 2021.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore 18:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria, seduta Pubblica**, di prima convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e nome	Presenza/Assenza
DEL ZOTTO MARCELLO	Presente
VERSOLATO FRANCA	Presente
NONIS ANDREA	Presente
VIT STEFANO	Presente
LUCHIN MARCO	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Presente
MARZIN ELENA	Presente
ZARAMELLA SABINA	Presente
ORNELLA PAOLA	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente
CORINI ALESSANDRO	Presente
ZOPPOLATO BEPPINO	Presente
GARDIN MARIA ELENA	Presente
TONIN DANILO	Presente
BIASIO NICOLETTA	Presente
ODORICO FEDERICO	Presente
ZOPPOLATO EUGENIO	Presente

Scrutatori:

ORNELLA PAOLA

CASSIN GIANFRANCO

TONIN DANILO

Presidente il Sig. DEL ZOTTO MARCELLO, in qualità di SINDACO.

Assiste MILAN ELISABETTA, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato.

Parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio

Luchin Serenella

Parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio

Luchin Serenella

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 14 del 28.2.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019- 2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019 - 2021, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. 7455 del 12.6.2019 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con le note di cui all'allegato 8, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;
- Allegato al Tesoriere;
- Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	€ 10.470.215,24	€ 10.470.215,24	€ 12.678.988,95	€ 10.623.248,68
2019	€ 10.304.128,78	€ 10.304.128,78		
2020	€ 8.714.589,80	€ 8.714.589,80		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 8178 del 1.7.2019;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI gli interventi e le dichiarazioni di voti che si considerano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati;

CON VOTAZIONE palese espressa peralzata di mano:

consiglieri presenti n. 17

assenti n. //

favorevoli n. 11
 astenuti n. //
 contrari n. 6 (Zoppolato Beppino, Gardin Maria Elena, Tonin Danilo,
 Biasio Nicoletta, Odorico Federico e Zoppolato Eugenio)

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;
- Allegato al Tesoriere;

2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e neppure contenziosi in essere, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

3) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

- Quadro di controllo degli equilibri;

4) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	€ 10.470.215,24	€ 10.470.215,24	€ 12.678.988,95	€ 10.623.248,68
2019	€ 10.304.128,78	€ 10.304.128,78		
2020	€ 8.714.589,80	€ 8.714.589,80		

8) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 8178 del 1.7.2019;

9) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

10) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;

Al fine di procedere quanto prima, con separata votazione:

consiglieri presenti n. 17
 assenti n. //
 favorevoli n. 12

astenuti n. 3 (Gardin Maria Elena, Biasio Nicoletta e Odorico Federico)
contrari n. 2 (Tonin Danilo e Zoppolato Eugenio)

DELIBERA

11) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/2003.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DEL ZOTTO MARCELLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to VERSOLATO FRANCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MILAN ELISABETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. 994

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 09-07-2019 all'albo On Line ove rimarrà esposta per 15 giorni.

F.to L'impiegato Responsabile

Attesto io sottoscritto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On Line del Comune dal 09-07-2019 al 24-07-2019, per 15 giorni consecutivi senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Data 25-07-2019

L'impiegato Responsabile

Si certifica che la suesposta deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della L.R. 21/2003 così come modificata dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

Data 25-07-2019

Il Segretario Comunale